

Servizi sociali: Grande impegno e tante risorse per un anno pieno di attività

[COMUNE] Il comune di Rovigo ha messo in campo svariate decine di migliaia di euro per il sociale, con tanti progetti mirati a sostegno del reddito e per contrastare la povertà

07/01/2021
REDAZIONE



ROVIGO - Il 2020 è stato un anno complicato, l'emergenza pandemia Covid ha costretto a rivedere la vita di tutti e tra gli assessorati in prima linea nell'affrontare questa situazione, c'è stato sicuramente quello ai Servizi Sociali. Tante le attività e le iniziative messe in campo con un'importante investimento anche di risorse. "L'assessorato dei Servizi sociali è stato sicuramente tra quelli maggiormente sotto pressione - ha detto il sindaco Edoardo Gaffeo durante la conferenza stampa in streaming, tenutasi giovedì 7 gennaio con l'assessore Mirella Zambello che ha tracciato un bilancio di quanto fatto -. E' stato portato avanti un lavoro enorme che merita di essere messo in risalto. Un assessorato che rappresenta il fiore all'occhiello di questa amministrazione e che richiede un grosso impegno sia in termini di risorse umane che economiche. Ci crediamo molto e crediamo molto nel metodo di lavoro adottato che vede una forte integrazione tra pubblico e privato. Un grande ringraziamento e plauso a tutte le realtà che hanno collaborato con i servizi sociali". Le varie iniziative sono state illustrate dall'assessore al Welfare Mirella Zambello. Sono state attivate diverse misure di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà (Reddito di Inclusione, Sostegno all'Abitare, Reddito di Cittadinanza). Con l'emergenza Covid sono stati realizzati progetti di co-housing per le persone senza dimora (con fondi della Fondazione Cariparo). Sono stati attivati interventi per le famiglie in difficoltà, con Bandi diversi, e contributi alle famiglie per le spese dei servizi scolastici, ad esempio la mensa dei figli. Sono stati dati contributi per famiglie numerose e monoreddito (ai beneficiari di esenzione TARI), con € 10.000 a

N. 86 nuclei. Sono stati distribuiti Buoni spesa, nel primo periodo di lockdown di marzo/maggio con € 320.000 a 1.538 nuclei familiari; a Novembre/dicembre con fondo di 226.623 euro a 876 nuclei beneficiari. Sostegno per Bandi Utenze per 80.000 euro con Fondi della Fondazione Cariparo. Nei primi mesi del 2021 saranno erogati altri 270,000 euro del Ministero per emergenza alimentare. Inoltre, è stata instaurata una collaborazione significativa per l'avvio del Covid Hotel a Rovigo, con fondi della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss 5. Il lavoro dei Servizi sociali ha visto anche un forte impegno per l'emergenza abitativa con: Adesione al bando di contributi regionale per sostegno agli affitti; Interventi per emergenza abitativa: manutenzione alloggi parcheggio comunali, con 8 nuovi assegnazioni nel 2020, altri 2 assegnati nel gennaio 2021 e proseguirà il piano delle manutenzioni nel 2021. Nuovo bando per alloggi di Edilizia Pubblica - Erp: Non era stato proposto da 4 anni ed è stato gestito nella fase iniziale dall'Ufficio Casa comunale con il supporto di altri operatori del settore sociale; le domande raccolte sono circa 250 (dal 11/11/2020 al 23/12/2020), con l'inserimento nel portale informatico regionale, adeguato alla nuova normativa L. 39/2017. "Doveroso, ha sottolineato Zambello, un apprezzamento dell'attività dell'Ufficio Casa e del settore sociale. A tal proposito è stato votato all'unanimità dal Consiglio comunale, una convenzione con l'Ater per la gestione della graduatoria". Nei primi mesi del 2021 saranno resi disponibili circa 180/200 alloggi, a seguito di un programma di investimenti per manutenzioni da parte di Ater. Sarà realizzato fin dalla fine di dicembre i primi giorni di gennaio 2021 il Progetto dell'Emporio Solidale (indiretto) con il coordinamento del Csv (Centro Servizi per il Volontariato) ed una rete di associazioni in stretta collaborazione con i servizi sociali comunali e dell'Ulss, per sostenere le persone con disagio economico e con altre fragilità. Successivamente a Rovigo si potrà avviare un Emporio con l'accesso diretto delle persone, in uno spazio più centrale. Sarà possibile avviare interventi specifici per la realtà carceraria con fondi della Fondazione CaRiPaRO. che con recente provvedimento ha previsto il finanziato due progetti da realizzare in sinergia con le associazioni di volontariato del territorio attive da anni in tale ambito, e che partecipano al Tavolo di coordinamento comunale sul Carcere e Grave Marginalità. Si tratta del progetto "Dentro e Fuori il Carcere", che prevede iniziative sia di sostegno interno sia con percorsi di formazione esterni, ed il Progetto "Ali", che riguarda l'accoglienza esterna ed iniziative di reinserimento sociale e lavorativo. Un altro importante settore di intervento riguarderà il contrasto alla **povertà educativa**, attivando spazi di animazione e di sostegno scolastico, in diverse sedi, oltre alla formazione per la Didattica a Distanza. Sono già stati ottenuti fondi della Fondazione Cariparo, e si realizzeranno anche progettualità per partecipare a nuovi bandi (Ministeriali, Fondazione "CON I BAMBINI", altri), in collaborazione con le cooperative e associazioni del nostro territorio impegnate su questo settore; Su tale ambito sono pervenuti dallo Stato altri fondi Covid (complessivi 400.000 euro da dedicare a progettualità sociali e di contrasto alla **povertà educativa**).-Proseguirà il tavolo di coordinamento dell'"Alleanza per la famiglia" e sarà attivato un portale dedicato ai servizi e le attività delle molteplici associazioni presenti nelle realtà comunali (con i link di collegamento), al fine di mettere in rete tutte le iniziative e renderle più conosciute e fruibili per i cittadini;-Inoltre si prevede di attivare uno "sportello famiglia" per offrire informazioni per servizio badanti, e altre esigenze legate alle famiglie con persone fragili o non autosufficienti; Per gli anziani: Sarà sostenuto il Progetto "Sollievo", gestito dall'Associazione

Comete, per le persone con demenza e decadimento cognitivo; inoltre si avvierà l'esperienza di "Alzheimer caffè", in collaborazione con associazioni locali della Terza Età. E' già stata avviata una collaborazione per offrire sostegni domiciliari e di supporto con le associazioni di volontariato per gli anziani soli. Verrà attivato il servizio del trasporto sociale in collaborazione con le associazioni per la Terza Età già attive in città con tale servizio, avendo anche i mezzi per il trasporto disabili. Sono inoltre aumentate le ore del Servizio domiciliare e pasti a domicilio (+ 35.000 euro), entro marzo verrà pubblicato un nuovo appalto per l'affidamento del servizio ad una ditta o cooperativa esterna. Proseguirà l'impegno per adeguare alle nuove istanze sociali il settore dei servizi sociali e dell'integrazione con le realtà del Terzo Settore, grazie all'adesione al progetto Will (Welfare Local Lab), che prevede un percorso di riorganizzazione e potenziamento del settore sociale, in collaborazione con altri comuni capoluoghi. Saranno avviate importanti iniziative sull'abitare sociale con iniziative di Social Housing, di Riqualificazione di alcuni condomini comunali, prevedendo forme di "Abitare supportato", con il supporto di operatori sociali e di mediazione, per facilitare la convivenza, e per offrire l'aggancio con i servizi di supporto alle fragilità (madri soli, anziani soli, disabili in autonomia o altro). Tali interventi prevedono lo studio di strumenti amministrativi e di programmazione che prevedono la sinergia ed il supporto alle associazioni e delle cooperative sociali locali, nella logica della valorizzazione di tutte le potenzialità della comunità locale. Si sta inoltre partecipando ai tavoli dei Piani di Zona assieme agli altri comuni della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 5, che favoriranno l'avvio di progettualità innovative e di sostegno integrato con i servizi dell'ULSS e con il Mondo del Terzo Settore e del Volontariato. Uno degli ambiti su cui si collaborerà saranno le iniziative e le progettualità del "Con e dopo di noi", che prevede il coinvolgimento delle famiglie e dei ragazzi con disabilità, nell'avvio di esperienze di abitare protetto e condiviso. Il sindaco, in chiusura, ribadendo la valenza di quanto fatto dall'assessorato ai Servizi sociali, si è soffermato sulla partecipazione al Bando del Mit per interventi sull'abitare sociale. Un bando di 15 milioni di euro, inserito nel programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare che offre la possibilità di un ripensamento complessivo di tutto il patrimonio immobiliare comunale destinato alle emergenze abitative o all'edilizia residenziale popolare, in un'ottica di innovazione per la città e di rimodulazione dei servizi di natura abitativa ma anche sociale. "E' un bando - ha detto il sindaco -, ci proviamo fino in fondo e se andrà in porto avremo molte risorse a disposizione per queste attività. Permettetemi infine - ha concluso Gaffeo-, di esprimermi sulla situazione attuale, siamo di fronte ad una situazione molto complicata, questa seconda ondata ci ha fatto molto male. A dicembre la media di mortalità è del 50% superiore a quella dello stesso mese degli anni precedenti. Numeri impressionanti che ci danno un'idea di quanto sia pesante la situazione. L'amministrazione comunale è dalla parte di tutti i cittadini, stiamo cercando di fare il possibile per cercare di limitare i danni sulla base delle nostre possibilità, mettendo tutte le risorse che abbiamo a disposizione. Ci aspettano mesi ancora complicati, il vaccino è una speranza sulla quale dobbiamo credere".